

per la concessione dell'affitto. La S.a.e.a.g. però contestava la clausola di manlevata che l'Istituto pretendeva relativamente alle precorse trattative con gli altri gruppi, dichiarando che le era stata sottaciuta la esistenza di un valido impegno con il Consorzio.

Successivamente alle decisioni dell'Istituto in merito alla concessione dell'affitto dell'albergo Excelsior a mezzo licitazione privata, insorgevano le seguenti controversie giudiziali.

Con citazione 26 giugno 1952 la S.a.e.a.g. in liquidazione conveniva l'Istituto avanti il Tribunale di Roma per sentirlo dichiarare risolto per colpa e fatto dell'Istituto il preteso contratto di affitto, quale risulterebbe da lettere scambiate tra il Direttore generale dell'I.N.A. prof. Puggioni ed alcuni esponenti di es.a S.a.e.a.g., concludendo per la condanna dell'Istituto al risarcimento dei danni indicati in lire 60 milioni. La causa è in alto pendente avanti la 1^a Sezione del Tribunale di Roma e la prima udienza di trattazione cade il 3 c.m.

Con citazione 12 luglio 1952 il Consorzio Albergatori Esuliani conveniva l'Istituto avanti il Tribunale di Roma per sentirlo con-